Schema di Decreto Legislativo recante attuazione delle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE

Audizione presso la X Commissione Industria del Senato

Simone Mori, Enel SpA

Roma, 12 Aprile 2011

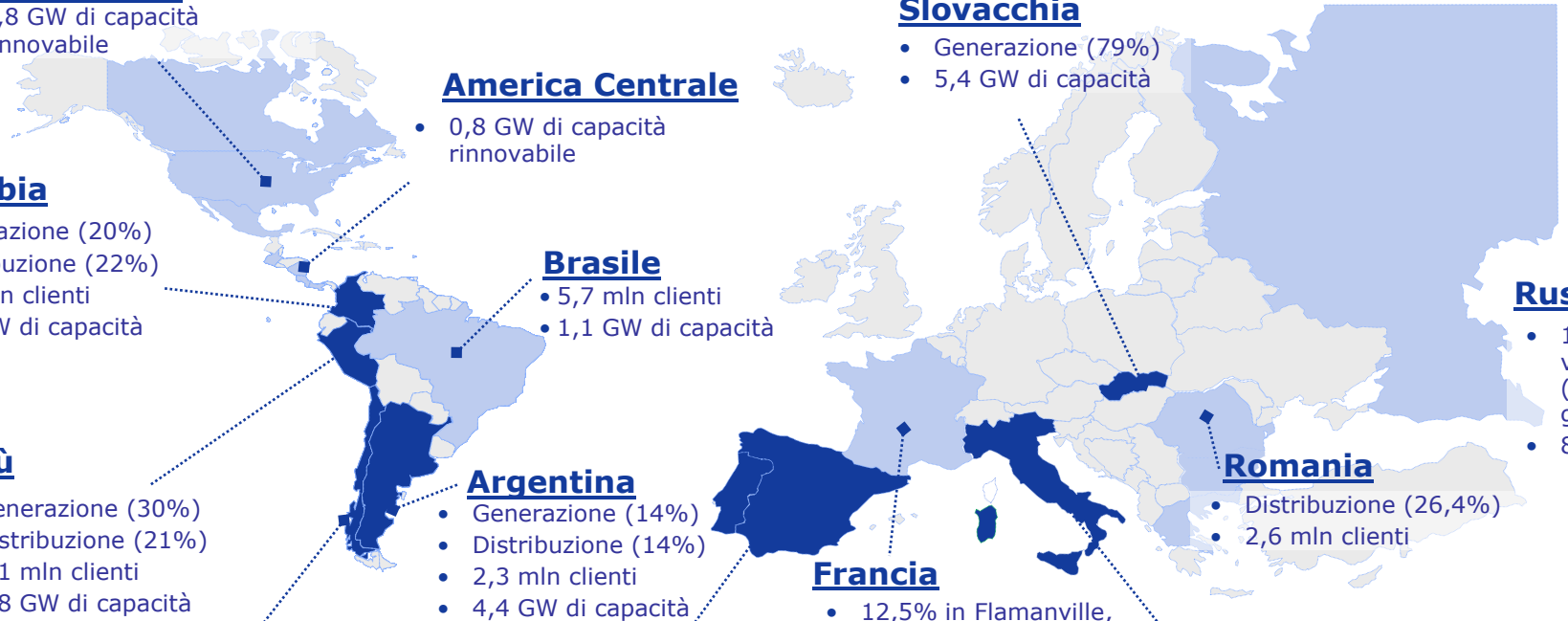
Il gruppo Enel nel mondo

Principali attività, 2010

1°operatore nella generazione e/o nella distribuzione

Highlights - 2010

Presenza geografica	**40 Paesi**
Potenza installata	**97,3 GW**
Energia prodotta	**290 TWh**
Numero clienti	**61,1 mln**
Energia venduta	**309 TWh**
Rete di distribuzione	**1,8 mln km**



Nord America
- 0,8 GW di capacità rinnovabile

America Centrale
- 0,8 GW di capacità rinnovabile

Colombia
- Generazione (20%)
- Distribuzione (22%)
- 2,5 mln clienti
- 2,9 GW di capacità

Brasile
- 5,7 mln clienti
- 1,1 GW di capacità

Perù
- Generazione (30%)
- Distribuzione (21%)
- 1,1 mln clienti
- 1,8 GW di capacità

Argentina
- Generazione (14%)
- Distribuzione (14%)
- 2,3 mln clienti
- 4,4 GW di capacità

Cile
- Generazione (49%)
- Distribuzione (31%)
- 1,6 mln clienti
- 5,7 GW di capacità

Iberia
- Generazione (21%)
- Distribuzione (32%)
- 13 mln clienti
- 23,8 GW di capacità

Francia
- 12,5% in Flamanville, tecnologia EPR (1.600 MW)
- Eolico

Slovacchia
- Generazione (79%)
- 5,4 GW di capacità

Romania
- Distribuzione (26,4%)
- 2,6 mln clienti

Russia
- 1° operatore estero verticalmente integrato (upstream gas, generazione,vendita)
- 8,2 GW di capacità

Italia
- Generazione (28%)
- Distribuzione (80%)
- 32,3 mln clienti
- 40,5 GW di capacità

Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Schema di recepimento del 3° pacchetto

Il Governo, attraverso il decreto di recepimento del Terzo Pacchetto, introduce misure importanti volte a garantire un assetto più concorrenziale dei mercati dell'energia elettrica e del gas

Obiettivi principali del decreto:

- ***Accrescere la sicurezza degli approvvigionamenti***
- ***Aumentare la concorrenza nel mercato interno dell'energia elettrica e del gas***
- ***Tutelare i consumatori in termini di sicurezza delle forniture e prezzi dell'energia***
- ***Promuovere l'integrazione a livello europeo dei mercati nazionali dell'energia***

Realizzazione di un mercato dell'energia più concorrenziale e trasparente a vantaggio dei consumatori finali

Le Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE

Temi principali

Autorità nazionali

- Indipendenza istituzionale, gestionale e finanziaria
- Nuove responsabilità e poteri relativamente a regolazione preventiva dei mercati, definizione tariffe di accesso alla rete, irrogazione sanzioni, certificazione modello Gestore di Rete

Unbundling

- Indipendenza dei Gestori di Reti elettriche e gas di trasporto:
  - *Ownership Unbundling* (OU): separazione proprietaria
  - *Independent System Operator* (ISO): gestione reti e programmazione investimenti separati dalla proprietà
  - *Independent Transmission Operator* (ITO): separazione societaria, funzionale e non proprietaria
- Norme a garanzia dell'indipendenza del gestore dei sistemi di distribuzione

Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Poteri dei regolatori nei principali Paesi europei

	Indipendenza del board	Approvazione tariffe di accesso alla rete	Potere sanzionatorio	Regolazione della qualità del servizio
Italia	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione
UK	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione	Responsabilità di definizione/ implementazione
Spagna	No responsabilità	Pareri/Segnalazioni	Pareri/Segnalazioni	No responsabilità
Francia	No responsabilità	Pareri/Segnalazioni	Responsabilità di definizione/ implementazione	No responsabilità
Germania	No responsabilità	Pareri/Segnalazioni	Responsabilità di definizione/ implementazione	No responsabilità

Responsabilità di definizione/ implementazione — *Pareri/Segnalazioni* — *No responsabilità*

Italia e UK hanno introdotto, contestualmente all'avvio dei processi di liberalizzazione, un modello di regolatore indipendente dotato di ampi poteri

Italia – Unbundling del TSO elettrico

Costituzione GRTN
2000

- Separazione fra proprietà e gestione della RTN

DPCM
Maggio 2004

- Unificazione della proprietà e gestione della RTN

IPO Terna
Giugno 2004

- Collocamento del 43,5% del capitale di Terna sulla Borsa Italiana*

Fusione Terna-GRTN
1 novembre 2005

- Diviene operativa l'unificazione tra proprietà e gestione della RTN e nasce Terna

Configurazione

ISO dal 2000

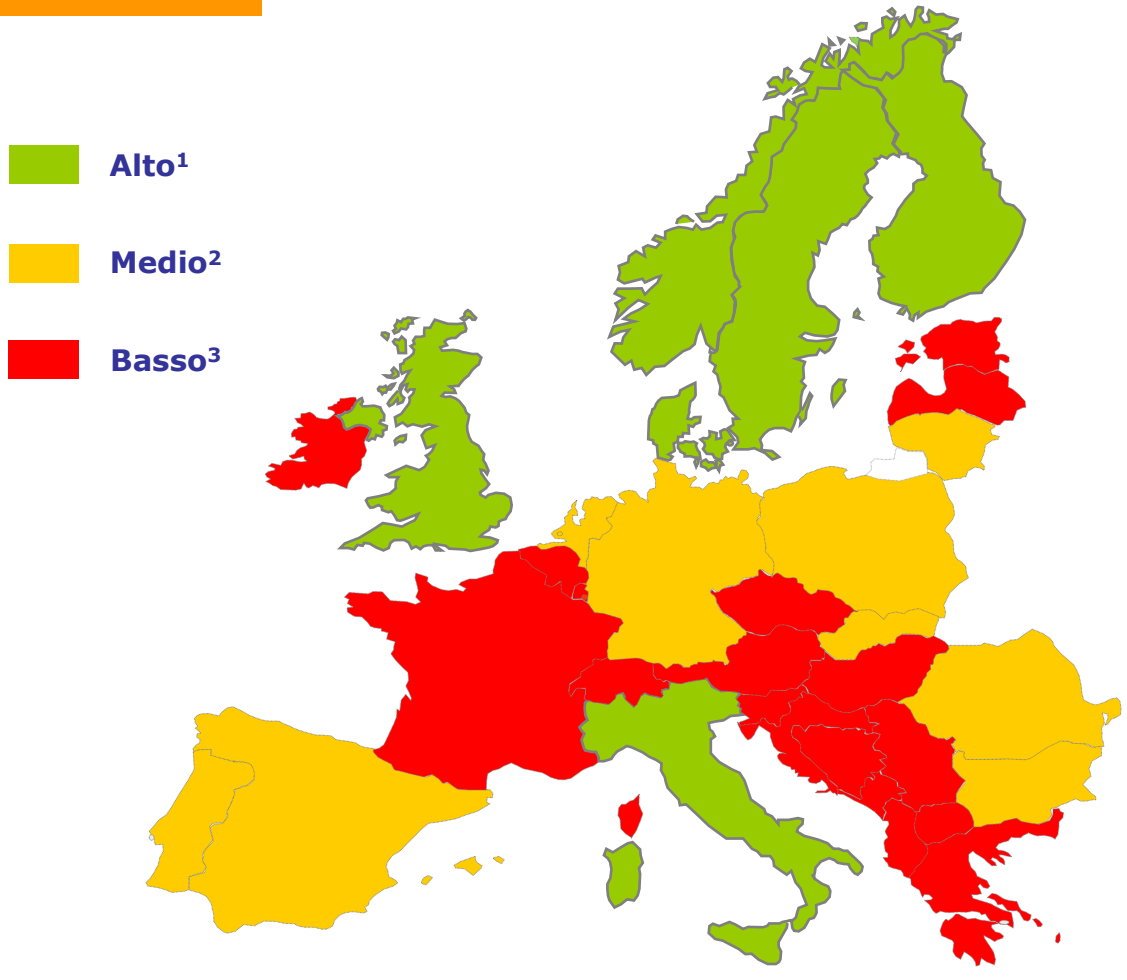
Ownership Unbundling dal 2005

L'Italia soddisfa dal 2000 i criteri di *unbundling* della nuova direttiva per il settore elettrico

** Enel detiene il 5,1%, coerentemente con il DPCM maggio 2004*

Mercato elettrico

Stato della liberalizzazione al 2009 Italia vs EU



Criteri

- Autorità indipendente con poteri forti
- Gestore Rete Trasmissione indipendente
- Quota di mercato del primo operatore nella generazione < 50%
- Quota nel mercato *retail* dei primi 3 operatori < 50%

L'Italia è uno dei mercati più liberalizzati d'Europa

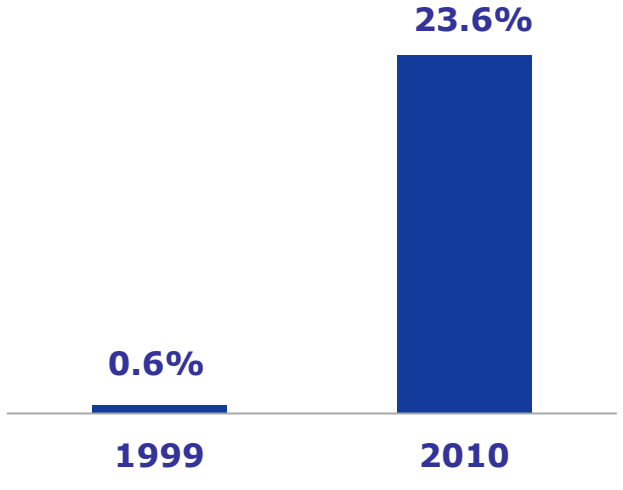
[1] Alto: soddisfatti 4 criteri su 4; [2] Medio: soddisfatti 2/3 criteri su 4; [3] Basso: soddisfatti meno di 2 criteri su 4

Mercato elettrico – Generazione

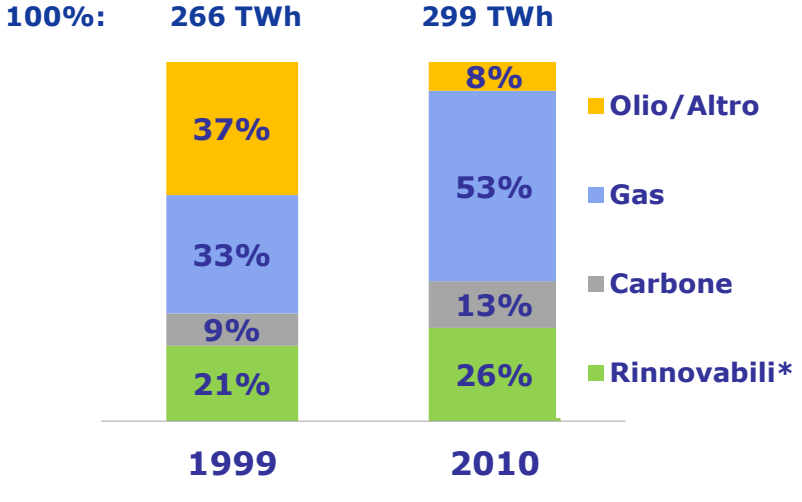
Nel periodo 2000-2010 un grande piano di investimenti ha cambiato assetto del settore e tecnologie del parco produttivo:

- **nuove iniziative termo (*greenfield/brownfield*): 33 GW**
- **nuove iniziative rinnovabili: 15 GW**

Margine di riserva sul picco



Mix combustibili



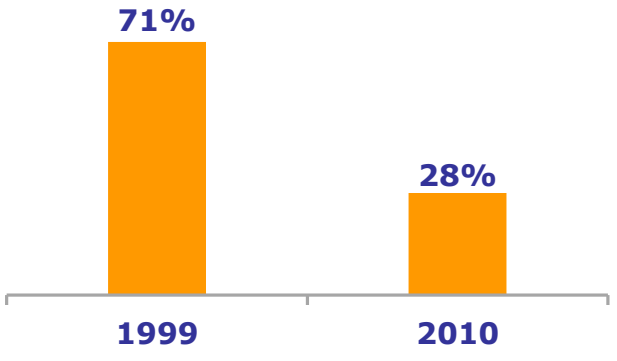
I segnali di prezzo sul mercato wholesale hanno portato ad un cambiamento epocale nell'assetto del parco di generazione elettrico italiano

* *Include energia prodotta da pompaggi*

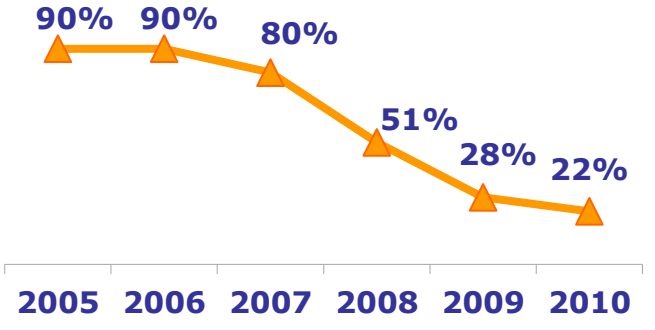
Mercato elettrico – Generazione

Elevato livello di concorrenza

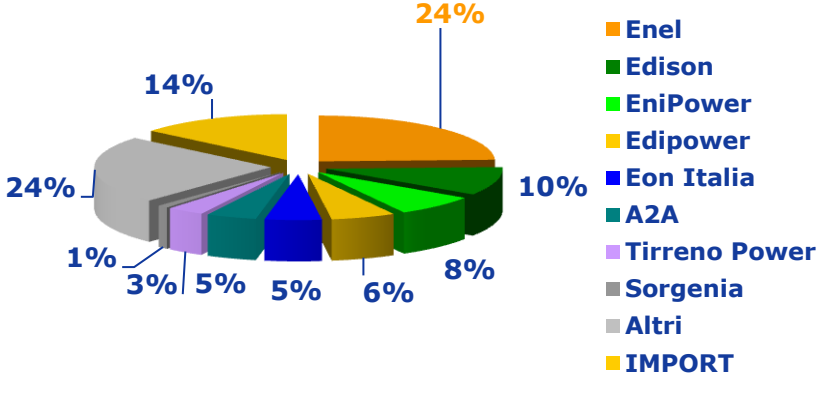
Market share generazione Enel



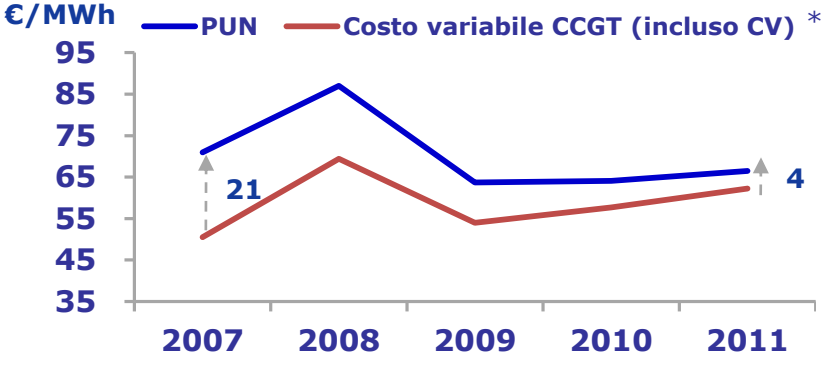
Marginalità Enel



Market share su domanda interna 2009



Prezzo energia e costo variabile



Nuovi investimenti e un contesto competitivo hanno determinato una forte riduzione dei prezzi

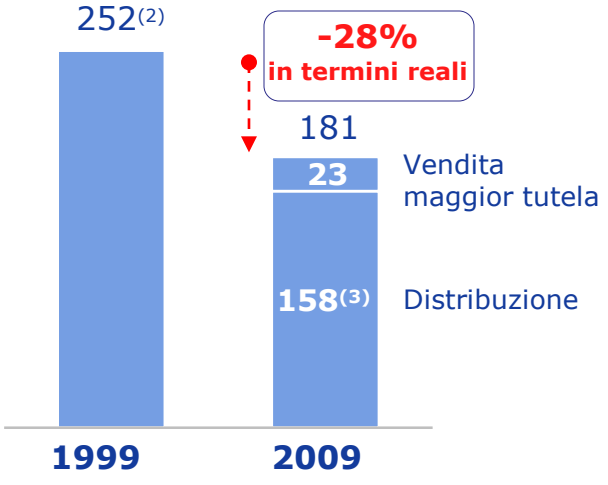
** Senza considerare i costi della CO_2*

Mercato elettrico - Distribuzione

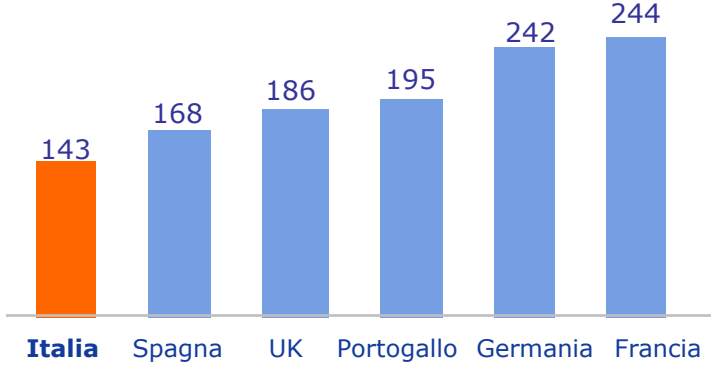
Eccellenti risultati in termini di Efficienza, Qualità e Innovazione

Efficienza

Tariffe di distribuzione[1] (€/cliente)

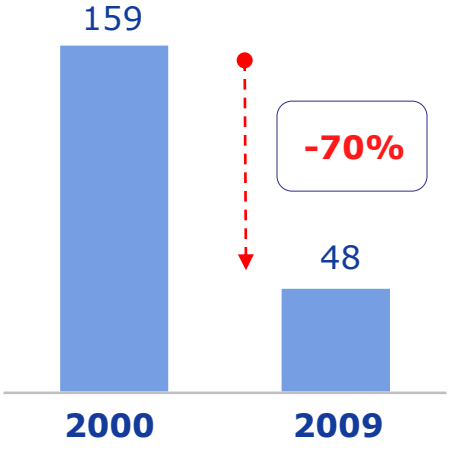


Confronto internazionale – 2009[4]

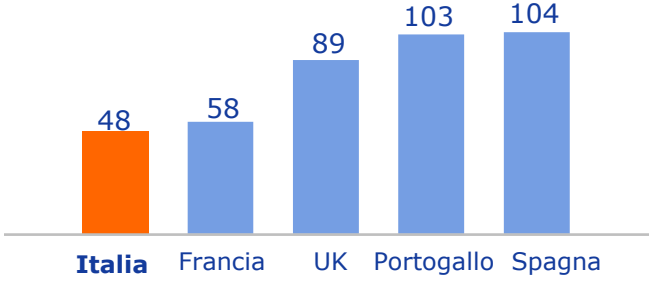


Qualità del servizio

Durata delle interruzioni (minuti/cliente)



Confronto internazionale[5]



Innovazione

3° Pacchetto Energia EU

L' 80% dei consumatori dev'essere equipaggiato con contatore elettronico entro il 2020

Enel Distribuzione

Completato il piano di installazione di 32 milioni di contatori elettronici nel 2006 (15 anni di anticipo rispetto agli obblighi comunitari)

Tariffa bioraria

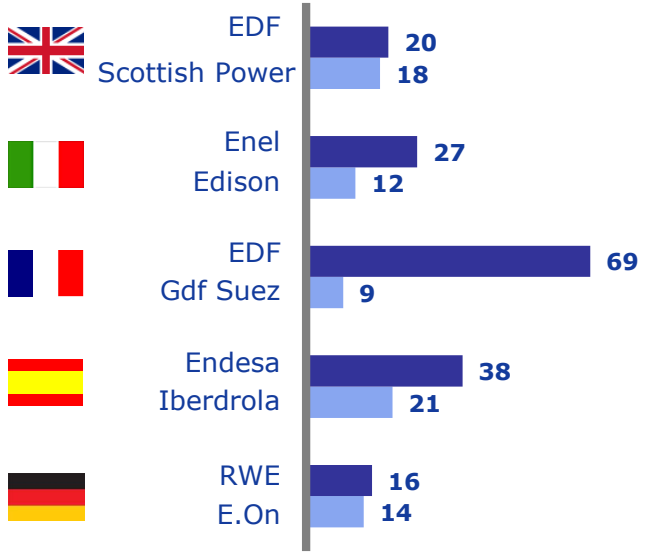
Oltre il 90% dei clienti della maggior tutela ha oggi la tariffa bioraria

(1) Include costi vendita mercato vincolato (1999) e maggior tutela (2009)
(2) Tariffa 1999 pari a 198 €/cliente riportata a prezzi 2009
(3) Include contributi d'allacciamento per ca 15 €/cliente
(4) Esclusi contributi d'allacciamento
(5) Dati 2009 per l'Italia e 2008 per gli altri paesi; Fonte: CEER Benchmarking report on quality of supply

Mercato elettrico – Retail

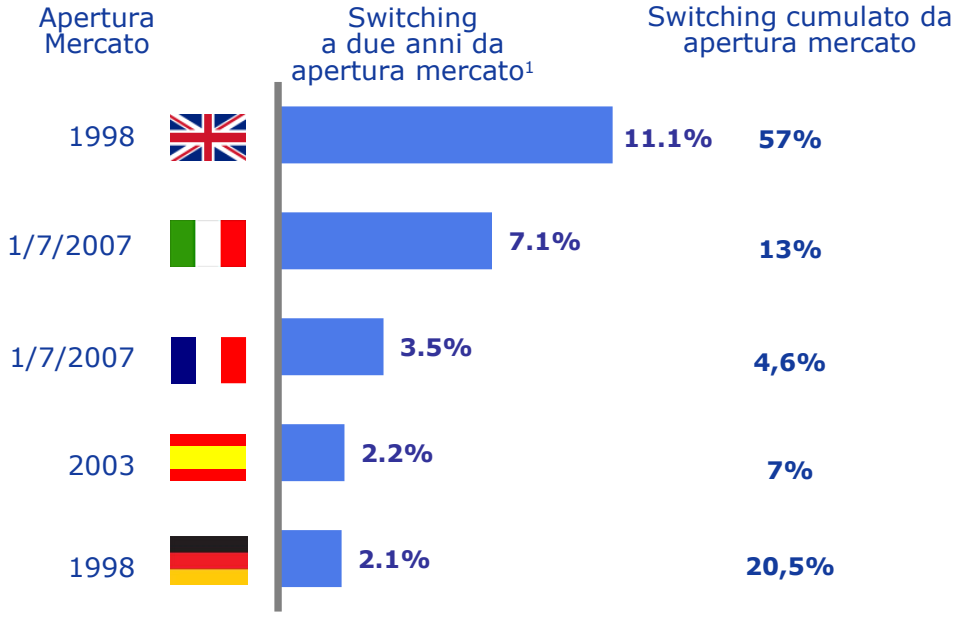
Elevato livello di concorrenza

Market Share (% primi due operatori)



Fonte: elaborazioni Enel su dati Enerdata, 2009 (Regno Unito, Francia e Germania) e Autorità nazionali (per Italia e Spagna)

Switching clienti domestici (%)



[1] Per GB rappresenta la quota di mercato dei nuovi entranti
Fonte: dati Autorità nazionali, ERGEG, Mckinsey e Mercados

Recente procedura di infrazione

- La CE contesta:
  - esistenza di tariffe regolate indipendenti dal prezzo di mercato e schema di regolazione della maggior tutela con presenza di AU
  - assenza di scadenza per tariffe e di valutazione periodica da parte di AEEG sulla loro necessità
- Lo schema di regolazione della maggior tutela prevede procedure di approvvigionamento non discriminatorie e un prezzo di fornitura ai clienti finali basato su prezzi di mercato

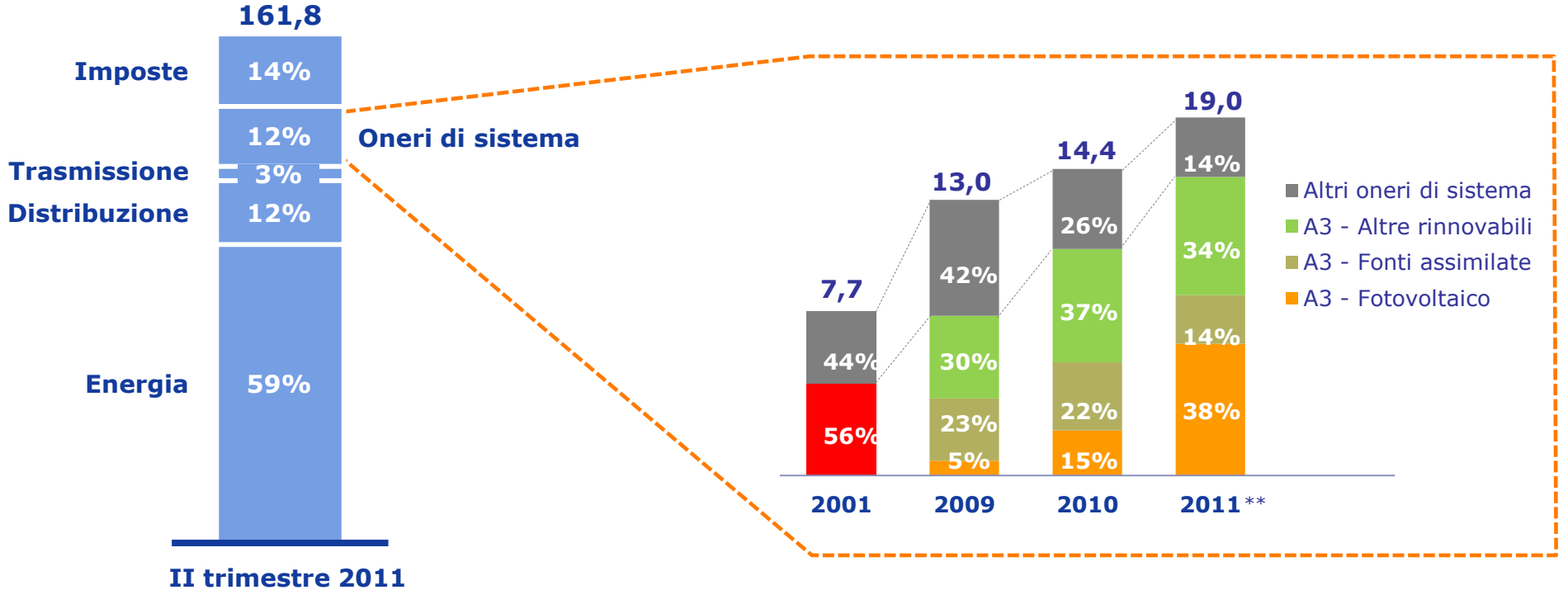
Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Mercato elettrico
Incentivazione fonti rinnovabili

Tariffa per la famiglia tipo* [€/MWh]

Peso della componente A3 sugli oneri di sistema

Oneri di sistema medi annui per l'utente tipo [€/MWh]



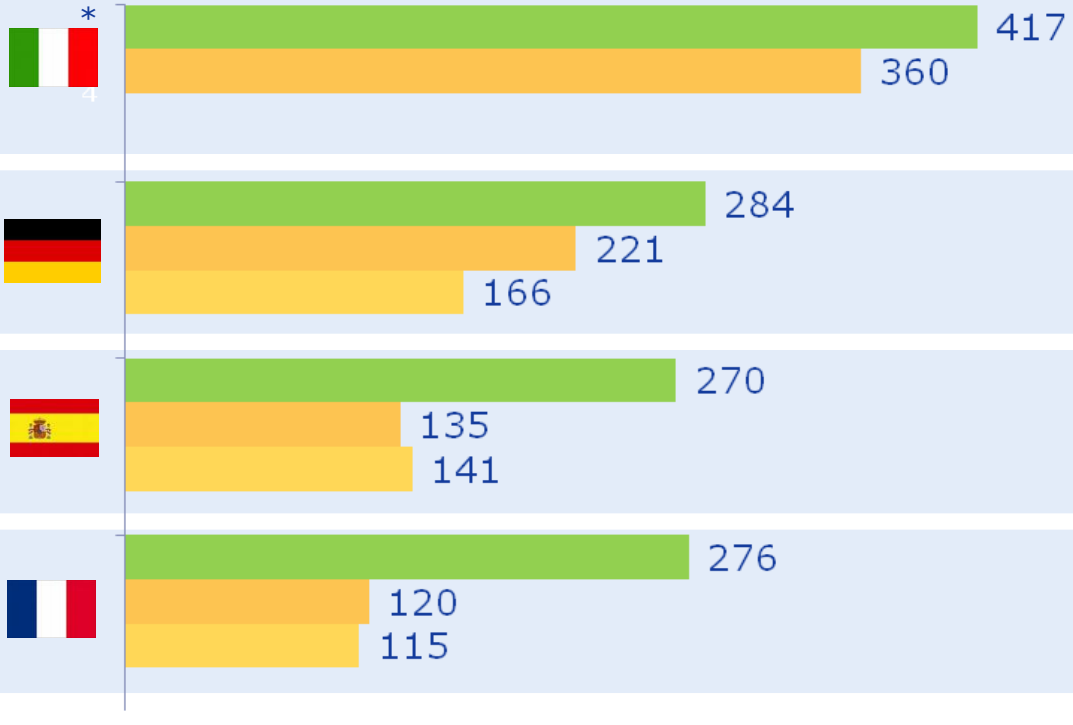
Durante il periodo 2000-2011 crescita rilevante dell'onere per l'incentivazione delle fonti rinnovabili

**2.700 kWh annui, 3 KW impegnati*
***Valori riferiti al II trimestre 2011*

Confronto europeo

Evoluzione tariffe PV per impianti a terra

€/MWh



Δ vs Italia	Taglio dei sussidi 2011 vs 2010
	Riduzione delle tariffe contenuta e non differenziata per tipologia di impianto (-14%)
-32% ***-39%*** ***-54%***	***Riduzione straordinaria delle tariffe in aggiunta alla riduzione ordinaria (-22%)***
-35% ***-62%*** ***-61%***	***Forte riduzione delle tariffe in particolare per impianti a terra (-50%)***
-34% ***-67%*** ***-68%***	***Forte riduzione delle tariffe in particolare per impianti a terra e possibilità di aste (-56%)***

- 2010
- 2011 (incentivi II quadrimestre)
- 2011 (incentivi II quadrimestre a parità di insolazione)

Incentivi non in linea con i trend europei potrebbero comportare oneri aggiuntivi importanti

**Include prezzo medio annuo dell'energia ore 13*
Fonti: Autorità nazionali per l'energia

Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Schema di recepimento del 3° pacchetto

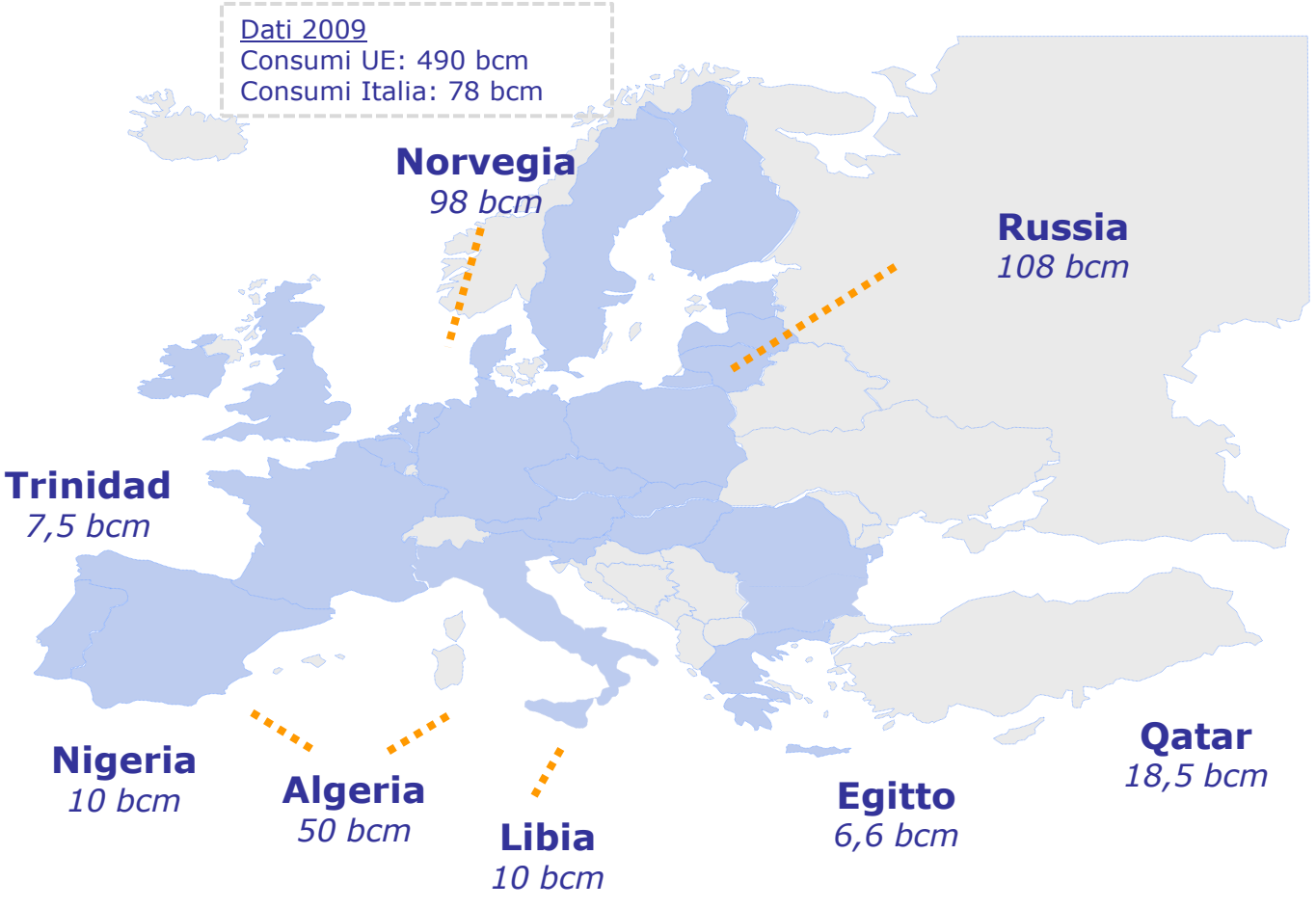
Punti di attenzione - Sistemi di distribuzione chiusi

- L'art. 28 della Direttiva prevede la possibilità di regolare i "**Sistemi di distribuzione chiusi"**. Tale previsione **è stata di fatto recepita** con la legge 99/09 e il dlgs 115/08 che hanno definito, rispettivamente, le **Reti Interne di Utenza** (RIU) e i **Sistemi Efficienti di Utenza** (SEU)
- I soggetti connessi alle RIU, nate storicamente per autoproduttori ma poi estese anche a soggetti diversi, **pagano oneri tariffari, accise e IVA in misura ridotta rispetto agli altri clienti, su cui gravano gli oneri associati a tali sconti tariffari**
- Nel recepimento della Direttiva è indispensabile adottare regole che **evitino il proliferare di reti private.** La maggiore diffusione di tali reti **minerebbe il corretto svolgimento dell'obbligo di servizio pubblico oltre a determinare un aumento dei costi per gli altri clienti e una riduzione del gettito fiscale**
- **Per ogni 10 TWh prodotti e consumati all'interno delle reti private sono riversati sulla collettività oltre 500 mln€ di oneri aggiuntivi**

Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Il mercato gas

Fonti di approvvigionamento, UE



Caratteristiche approvvigionamento gas UE

- Elevata (e crescente) **dipendenza da import:**

  UE: 65%

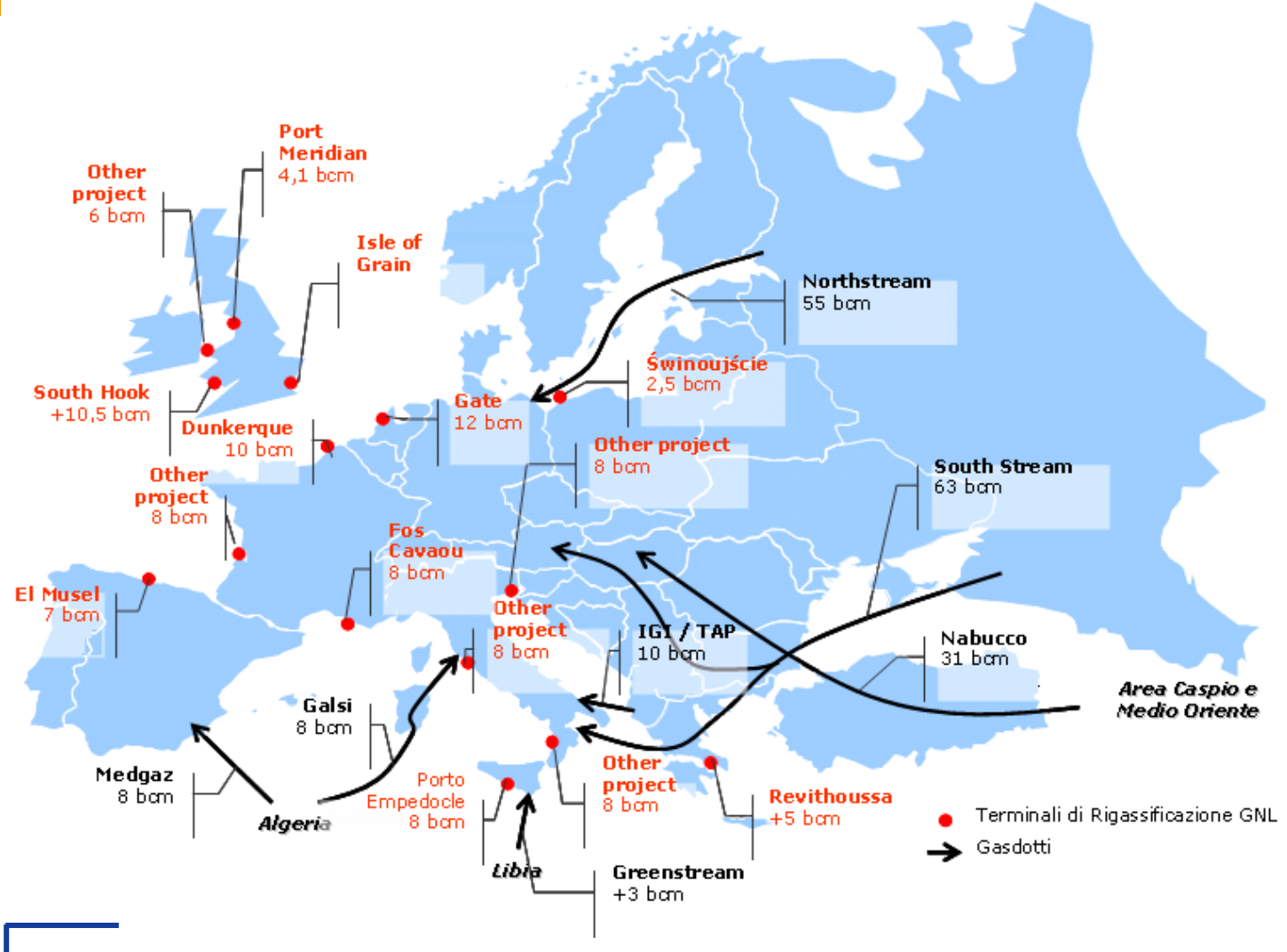
  Italia: 90%
- **Contratti long term** a **garanzia forniture e stabilità prezzi**

Approvvigionamenti sicuri e da fonti diversificate fondamentali per garantire soddisfacimento domanda

Opportuno valorizzare il beneficio per il sistema dei contratti long term

Il mercato gas

Progetti di investimenti infrastrutturali, UE



Italia hub del gas

- South Stream - Russia
- IGI/TAP - Grecia (gas da Paesi del Mar Caspio)
- Galsi - Algeria
- Potenziamento Greenstrem - Libia
- Numerosi progetti di terminali GNL

Nuove infrastrutture e posizione geografica potranno consentire all'Italia di diventare hub internazionale del gas

Enel – Progetti upstream e infrastrutture gas

Upstream

Russia - Severenergia
1 bn BOE, 2011*

Egypt - E. El Burullus
Esplorazione, JV (con Total)

Italia- Longanesi
0,7 bcm, 2012

Algeria - South Illizi
Esplorazione JV (con Repsol, GDF)

Italia – 3 permessi di esplorazione

Gasdotti

Galsi, 2014
Tot: 8 bmc/anno
Enel: 1,25 bcm/anno,

Medgaz, 2010
Tot: 8 bcm/anno
Enel: 0,9 bcm/anno

Terminali GNL (solo capacità)

Sagunto GNL

Huelva GNL

Barcelona GNL

Panigaglia GNL

Terminali GNL (Equity e capacità)

P. Empedocle, 2016
Tot: 8 bcm/anno
Enel: 7,2 bcm/anno,

Reganosa, 2007
Tot:3.6 bcm/anno
Enel: 0.8 bcm/anno

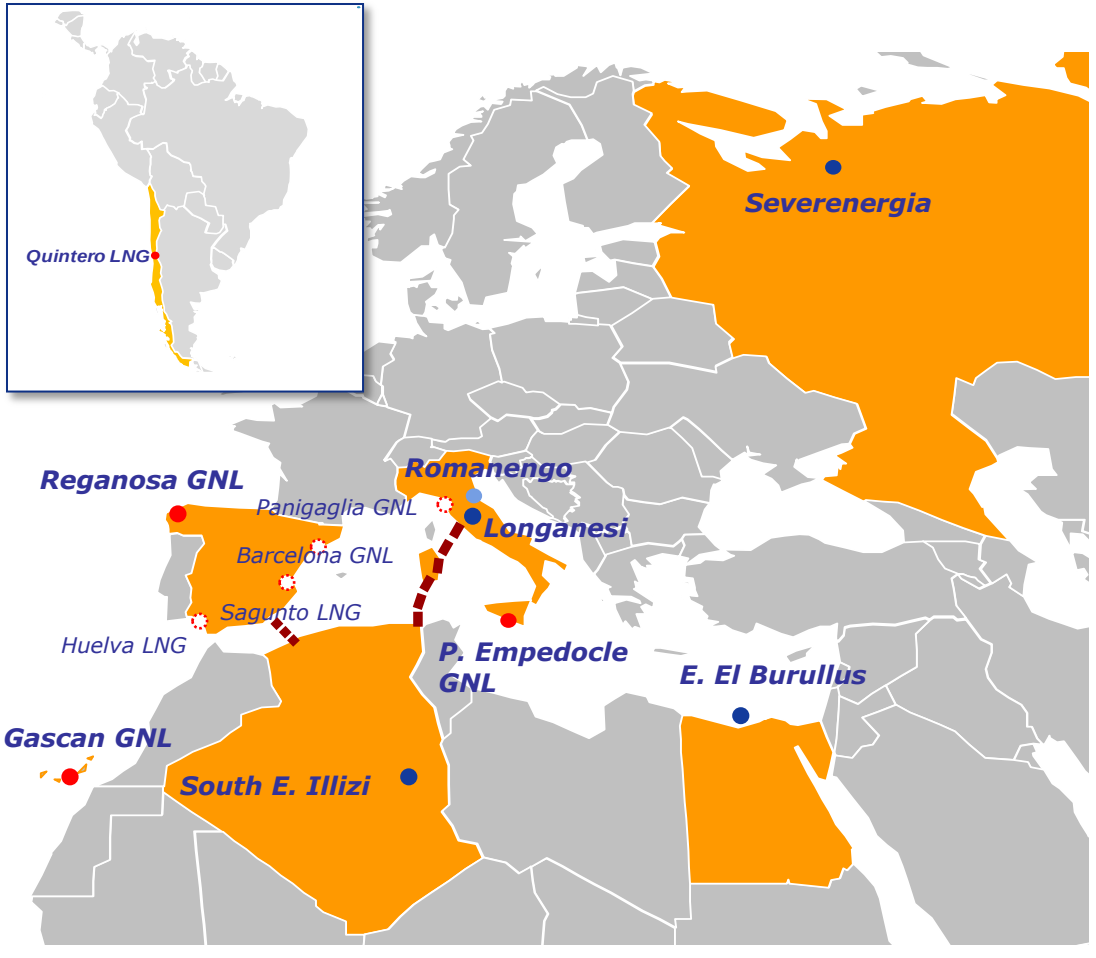
Gran Canarias, 2016
Tot: 1.35 bcm/anno
Enel: 0,6 bcm/anno

Quintero GNL, 2009
Tot: 3.5 bcm/anno
Enel: 0,7 bcm/anno

Tenerife
Tot: 1.35 bcm/anno,
Enel: 0,6 bcm/anno

Stoccaggio

Romanengo (Enel, 51%)
2012



Terminali GNL
Esplorazione
Stoccaggio
Gasdotto
GNL, Contratti LT
Gasdotti, contratti LT: Transmed, TAG, Transitgas

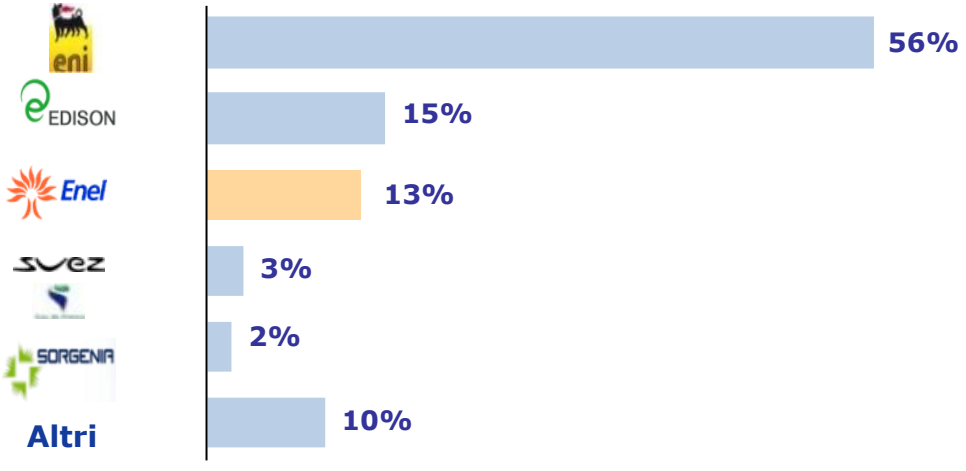
* Petrolio e gas

Il mercato del gas

Struttura mercato all'ingrosso, Italia

Quote import - 2009*

(~ 66 bcm)



Investimenti infrastrutturali in progetto**

Necessario evitare interventi normativi che potrebbero compromettere sviluppo investimenti e penalizzare nuovi entranti

* *La quota Eni comprende le vendite oltre frontiera*

***Principali investitori*

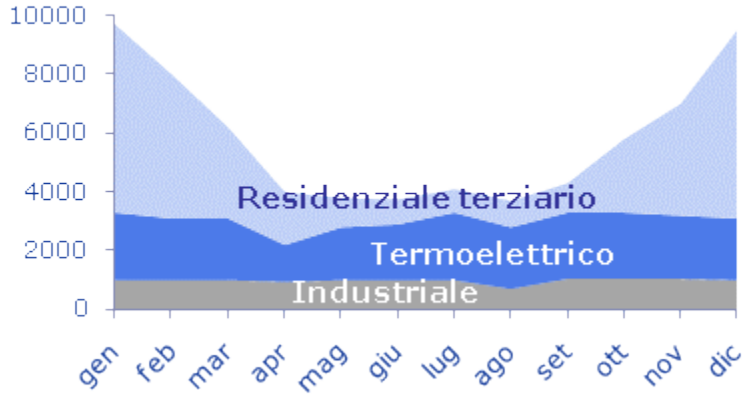
Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Schema di recepimento del 3° pacchetto

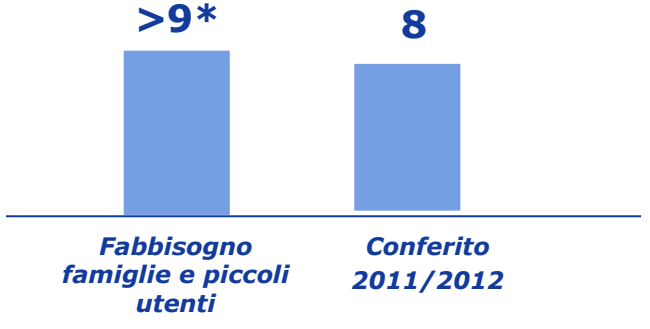
Punti di attenzione - Disciplina stoccaggio gas

- **Stoccaggio necessario a clienti "vulnerabili"** (famiglie, piccoli utenti, ospedali) **per domanda invernale (riscaldamento)**
- **Dlgs. 130/10** promuove **investimenti in stoccaggio;** 1,7 bcm già operativi e **riservati prioritariamente a industriali** (energivori e PMI)
- Parte della capacità allocabile **ex Dlgs 130/10** consiste in **riduzione di stoccaggio a famiglie e piccoli utenti** rispetto ad anni precedenti (-700 mln cm)
- L'art. 27, comma 2, dello **schema di recepimento** del III pacchetto **propone ora ulteriore riduzione capacità** riservata a esigenze di modulazione di clienti vulnerabili

Stagionalità dei consumi 2010, bcm



Stoccaggio di modulazione, bcm



Opportuno garantire stabilità attuale quadro normativo
Modifica proposta penalizzante per clienti vulnerabili e operatori della vendita (rischi maggiori oneri economici e interruzioni forniture)

** Raggiunti 9 bcm di utilizzo in anno stoccaggio 2005-2006; valore poco inferiore nel 2004-2005 - elaborazioni dati Stogit*

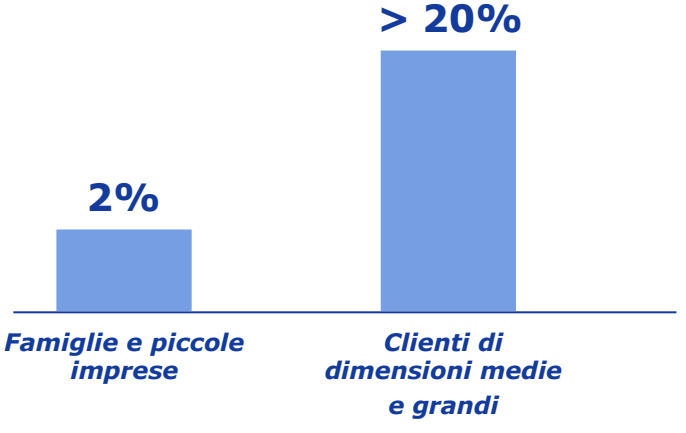
Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.

Schema di recepimento del 3° pacchetto

Punti di attenzione - Tutela clienti finali gas

- Quadro normativo e regolatorio vigente in Italia prevede **tutela di prezzo per famiglie e piccole imprese**; per clienti non domestici di maggiori dimensioni possibilità scelta fornitore fin dal 2000
- **Clienti di grandi dimensioni** hanno competenze professionali per **selezionare** le **migliori proposte sul mercato** (come dimostra elevato tasso *switching* annuo)
- L'art. 42, lettera f, dello **schema di recepimento** del III pacchetto **sembra estendere tutela di prezzo** a tutti i clienti c.d. vulnerabili, indipendentemente da dimensioni
- Sentenza Corte di Giustizia UE aprile 2010 condiziona possibilità applicazione tutela a rispetto alcuni criteri, tra cui dimensione limitata dei clienti da tutelare

Tasso di *switching* annuo, 2009



Opportuno limitare il perimetro di tutela a famiglie e piccole imprese per promuovere sviluppo mercato retail

Fonte: Elaborazioni su dati AEEG (Relazione annuale 2010)

Enel
ENERGY IN TUNE WITH YOU.